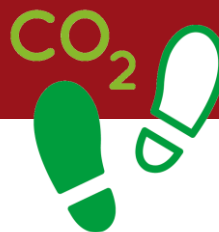


# Disciplinare per la compravendita di Crediti di Sostenibilità del Parco nazionale e della Riserva di Biosfera “Appennino toско-emiliano”



*Vers.1.6 - 07/11/2023*

**Parco nazionale dell'Appennino toско-emiliano**

Soggetto coordinatore della Riserva di Biosfera Appennino toско-emiliano

## INDICE

<b>Art. 1. Termini e definizioni .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2. Il contesto.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 3. Gli obiettivi della “Piattaforma di compravendita dei Crediti di Sostenibilità” .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 4. Il funzionamento della Piattaforma .....</b>	<b>8</b>
Art. 4.1 Soggetti coinvolti .....	8
Art. 4.2 I Crediti di Sostenibilità .....	9
<b>Art. 5. Generazione e vendita dei crediti .....</b>	<b>10</b>
Art. 5.1 Introduzione.....	10
Art. 5.2 Procedura di generazione dei Crediti di Sostenibilità .....	12
Art. 5.3 La Piattaforma di compravendita.....	20
Art. 5.4 Procedura di vendita dei Crediti di Sostenibilità .....	21
<b>Art. 6. Riferimenti .....</b>	<b>26</b>
<b>Art. 7. Allegati.....</b>	<b>27</b>
Art. 7.1 Allegato 1 - Modulo per la Manifestazione di Interesse alla Prenotazione di Crediti di Sostenibilità (format 2023).....	27
Art. 7.2 Allegato 2 - Comitato Scientifico – Composizione e ruolo.....	29

## **Art. 1. Termini e definizioni**

### **(a) Credito di Sostenibilità**

È il riconoscimento di un valore di mercato al beneficio multiplo fornito dagli ecosistemi al genere umano. La tonnellata di CO<sub>2</sub> equivalente assorbita costituisce uno dei possibili indicatori sulla base del quale è definito il Credito di Sostenibilità. A differenza del credito di carbonio, che considera esclusivamente la CO<sub>2</sub> equivalente assorbita o non emessa, il Credito di Sostenibilità può essere definito da molteplici servizi ecosistemici addizionali (ad es. conservazione del suolo, regolazione dei cicli idrici, tutela della biodiversità, ecc.).

### **(b) Gestore Forestale**

Soggetto pubblico o privato (Ente Pubblico, Uso civico, Comunalità, Consorzio Volontario Forestale e privato, ecc.) gestore di boschi che, ai sensi del presente Disciplinare, fanno parte di Comuni facenti parte le Unioni di Comuni su cui ricade il perimetro della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano.

### **(c) Gestione forestale sostenibile**

Gestione attiva delle foreste e dei territori forestali in modo e misura tali da mantenere la loro biodiversità, produttività, capacità rigenerativa, vitalità ed il loro potenziale per garantire ora e in futuro importanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale e che non determini danni ad altri ecosistemi.

### **(d) Certificazione di gestione forestale sostenibile e responsabile**

La certificazione forestale è uno strumento nato per promuovere la Gestione Sostenibile e Responsabile delle foreste. In particolare, la certificazione assicura che le foreste siano gestite nel rispetto di rigorosi standard ambientali, sociali ed economici e tali da renderla socialmente giusta, ecologicamente sana ed economicamente sostenibile. Questi standard sono validi in tutto il mondo e si adattano a diversi ecosistemi forestali e tipologie di gestione.

### **(e) Piano di gestione/assestamento o strumento equivalente vigente**

È lo strumento di programmazione, a breve e medio termine, degli interventi selvicolturali delle proprietà forestali (pubbliche, private o collettive, singole o associate) e delle opere connesse. Strumento indispensabile per garantire la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva delle risorse forestali. Il piano è sviluppato ai sensi del quadro normativo regionale di riferimento.

### **(f) Piano di gestione forestale sostenibile**

Strumento di programmazione e gestione delle proprietà forestali sviluppato nel rispetto degli standard di riferimento internazionali, definiti da FSC ([www.it.fsc.org/it-it](http://www.it.fsc.org/it-it)) e/o PEFC ([www.pefc.it](http://www.pefc.it)), per garantire ora e in futuro importanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale e che non determini danni ad altri ecosistemi.

### **(g) Piattaforma compra-vendita**

La Piattaforma è lo spazio dove vengono transati i Crediti di Sostenibilità ed è rappresentata da un sito web gestito dal Parco nazionale. Il sito web è la vetrina del progetto, in cui vengono concentrate le principali funzioni della Piattaforma: promozione, informazione e vendita dei Crediti di Sostenibilità. La Piattaforma di compravendita Crediti di Sostenibilità del Parco nazionale e della Riserva di Biosfera "Appennino tosco-emiliano" è ospitata sul sito [www.creditisostenibilita.it](http://www.creditisostenibilita.it).

### **(h) Servizi ecosistemici**

I servizi ecosistemici sono, secondo la definizione data dalla Valutazione degli ecosistemi del millennio (Millennium Ecosystem Assessment (MA), 2005), "i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano".



## Art. 2. Il contesto

La Piattaforma di compravendita Crediti di Sostenibilità è un progetto ideato e promosso dal **Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano** ([www.parcoappennino.it](http://www.parcoappennino.it)), in qualità di soggetto coordinatore del riconoscimento a **Riserva di Biosfera MAB UNESCO dell'Appennino toscano-emiliano** ([www.mabappennino.it](http://www.mabappennino.it)). La Piattaforma è stata sviluppata nell'ambito del progetto E.C.O.FOREST (Economizzare il Carbonio Organico delle FORESTe) finanziato dalla Misura 16.1.01 del PSR – Focus Area 5E DGR. 2144/2018 del P.S.R della Regione Emilia-Romagna.



Il Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano (di seguito abbreviato anche in Parco nazionale) è un "Ente pubblico autonomo non economico" la cui attività è regolata dalla legge quadro sulle aree protette: la 394 del 1991. Gli organi dell'Ente Parco sono:

- Il Presidente
- Il Consiglio Direttivo
- La Giunta esecutiva
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- La Comunità del Parco

L'Ente Parco nazionale è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente.

La Riserva di Biosfera Appennino toscano-emiliano (di seguito abbreviato anche Riserva di Biosfera), riconosciuta dall'UNESCO nel 2015, quindi oggetto di un importante allargamento nel 2021, è oggi la più grande d'Italia e si estende su 80 Comuni nelle provincie di Modena, Reggio Emilia, Parma, Lucca, Massa Carrara e la Spezia: dall'alta pianura emiliana sale sino al crinale appenninico, per poi ridiscendere a sud, lungo Garfagnana e Lunigiana fino a lambire le Alpi Apuane ed il Mar Tirreno.

Nel territorio del Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano le foreste si estendono per oltre 19.000 ettari ricoprendone il 73% della sua superficie. Nel territorio della Riserva di Biosfera "Appennino toscano-emiliano" si stima che le foreste occupino una superficie di circa 250.000 ettari, pari al 51% della sua superficie e ospitano circa 500 milioni di alberi.

Sono foreste termofile e mesofile composte prevalentemente da roverella, cerro, carpino nero, frassino, faggio, abete bianco e impianti secolari di castagno. Sono presenti anche rimboschimenti artificiali di conifere. All'interno di questa grande riserva di alberi, vi sono alcune foreste che per valore naturalistico e storico-culturale hanno particolare rilievo.

### **Il mercato volontario**

Negli ultimi anni in molti paesi dell'Unione Europea sono nati mercati volontari dei crediti di Carbonio, secondo varie metodologie approvate dai governi o da enti di certificazione di parte terza, il cui ruolo è quello di stimolare il sequestro o non emissione del Carbonio attraverso l'applicazione di buone pratiche e la tutela e incremento di servizi ecosistemici nel settore agricolo e forestale. Il riconoscimento di questi mercati e del loro valore economico, sociale e ambientale era già previsto dall'Accordo di Parigi e assume oggi maggiore importanza nell'ambito del Green Deal europeo, della Strategia Farm to Fork e della Strategia per la biodiversità 2030.

Il principio fondante di questi strumenti è che le attività forestali, oltre a ridurre le emissioni di gas serra ed incrementare lo stoccaggio della CO<sub>2</sub>, possono erogare anche altre tipologie di servizi ecosistemici e contribuire alla sostenibilità generale dei territori, generando al contempo dei crediti da avviare a mercati volontari gestiti su piccola o media scala.

### Servizi ecosistemici e Crediti di Sostenibilità

Sulla base della Classificazione Internazionale dei Servizi degli Ecosistemi realizzata dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (CICES – Haines-Young e Potschin, 2013) i servizi ecosistemici sono raggruppabili in quattro categorie:

- servizi di approvvigionamento, che forniscono i beni veri e propri, quali cibo, acqua, legname e fibra;
- servizi di regolazione, che regolano il clima e le precipitazioni, l'acqua, i rifiuti e la diffusione delle malattie;
- servizi culturali, relativi alla bellezza, all'ispirazione e allo svago che contribuiscono al nostro benessere spirituale;
- servizi di supporto, che comprendono la formazione del suolo, la fotosintesi e il ciclo nutritivo alla base della crescita e della produzione.

Un Credito di Sostenibilità è il riconoscimento di un valore di mercato al beneficio multiplo fornito da un servizio ecosistemico al genere umano. Nel contesto della Piattaforma la tonnellata di CO<sub>2</sub> equivalente evitata o assorbita costituisce uno degli indicatori quantitativi sulla base dei quali è definito il Credito di Sostenibilità.

### Il valore aggiunto

Le foreste in cui vengono generati i Crediti di Sostenibilità, ai fini del presente Disciplinare, sono comprese nella Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano riconosciuta dal UNESCO nell'ambito del programma Man and Biosphere (MAB) nel 2015, che ha ottenuto un considerevole ampliamento territoriale nel 2021.

Questo prestigioso riconoscimento internazionale inserisce l'Appennino tosco-emiliano in una rete mondiale di oltre 700 Riserve di Biosfera, eccellenze territoriali che si distinguono per ricerca e innovazione per lo sviluppo sostenibile in piena attuazione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Programma intergovernativo MAB dell'UNESCO, nato nel 1971, si prefigge di porre le basi scientifiche per il miglioramento della relazione tra uomo e natura. Il programma MAB si propone, attraverso l'applicazione pratica delle scienze naturali e sociali, dell'economia e dell'educazione di salvaguardare gli ecosistemi naturali e antropici, promuovendo lo sviluppo sostenibile dei territori da un punto di vista economico, sociale e ambientale. Il Programma MAB è una realtà proiettata nel futuro, che agisce concretamente nel presente.

L'appartenenza dell'Appennino tosco-emiliano alla rete delle Riserve di Biosfera MAB UNESCO, rende la Piattaforma di compravendita dei Crediti di Sostenibilità un progetto di interesse internazionale, candidandosi ad essere una buona pratica trasferibile anche ad altri territori che vantano tale riconoscimento, in concreta espressione dei valori e degli obiettivi del Programma Man and Biosphere dell'UNESCO.

**IN QUESTO CONTESTO TERRITORIALE, RICONOSCIUTO DALL'UNESCO A RISERVA DI BIOSFERA,  
I CREDITI DI SOSTENIBILITÀ ACQUISISCONO UN IMPORTANTE  
VALORE AGGIUNTO INTERNAZIONALE**

## **Art. 3. Gli obiettivi della “Piattaforma di compravendita dei Crediti di Sostenibilità”**

La sicurezza, il benessere e la qualità della vita di tutti noi e delle generazioni future, dipendono dalla salute del Pianeta e dal suo clima. Le principali organizzazioni internazionali affermano che il **cambiamento climatico** in atto rappresenta una minaccia di rilevanza mondiale e che è urgente e necessario impegnarsi nell’attuare tutte le iniziative possibili per contrastarlo e mitigarne i suoi effetti negativi. Più gravi sono i problemi, più difficile e costoso diventa risolverli. Ecco perché l’opzione migliore per affrontare i cambiamenti climatici è **adottare misure tempestive** di riduzione delle emissioni e di adattamento.

L’Unione Europea, nell’ambito della strategia denominata *Green Deal* punta a diventare uno dei primi continenti a impatto zero sul clima entro il 2050, ciò significa ridurre il più possibile le emissioni e, contestualmente, aumentare l’assorbimento di gas a effetto serra dall’atmosfera, in modo da conseguire l’azzeramento delle emissioni nette.

Con il progetto “Piattaforma di compravendita dei Crediti di Sostenibilità” il Parco nazionale e la Riserva di Biosfera “Appennino tosco-emiliano” intendono perseguire il triplice obiettivo di:

1. **promuovere la Gestione Forestale Sostenibile/Responsabile** su area vasta nonché azioni a favore dell’erogazione addizionale di servizi ecosistemici allo scopo di contribuire a migliorare il livello di biodiversità delle foreste della Riserva, il loro adattamento nei confronti degli effetti negativi della crisi climatica;
2. **migliorare l’azione di mitigazione del cambiamento climatico** implementando gli stock di Carbonio nei serbatoi forestali attraverso il miglioramento della capacità di assorbimento e stoccaggio dell’anidride carbonica e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
3. **offrire alle aziende (non solo del territorio della Riserva) uno strumento trasparente e affidabile per compensare gli impatti ambientali** prodotti dai loro cicli produttivi e dalle loro organizzazioni che non siano attualmente eliminabili o riducibili in altro modo.

Gli obiettivi saranno perseguiti supportando i **Gestori forestali** in un percorso di miglioramento delle proprie scelte e programmi gestionali nonché delle soluzioni tecniche selvicolturali adeguate ad una Gestione forestale più Sostenibile e Responsabile e attraverso l’introduzione di un **sistema locale di remunerazione** dei servizi ecosistemici generati dalle foreste dell’Appennino tosco-emiliano. In quest’ottica la Piattaforma metterà a disposizione Crediti di Sostenibilità, rigorosamente calcolati, catalogati al fine di evitare la doppia contabilizzazione e la doppia remunerazione, a tutte le aziende e le organizzazioni che, nell’ambito della propria responsabilità sociale di azienda, intendono contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici favorendo la resilienza delle foreste dell’Appennino tosco-emiliano.

La Piattaforma di compravendita Crediti di Sostenibilità è un progetto ideato e promosso dal **Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano**, in qualità di soggetto coordinatore del riconoscimento a **Riserva di Biosfera MAB UNESCO dell’Appennino tosco-emiliano**. Il progetto è stato realizzato nell’ambito del progetto E.C.O.FOREST (Economizzare il Carbonio Organico delle FORESTe) finanziato dal PSR Misura 16.1.01 – Focus Area 5E DGR. 2144/2018 Regione Emilia-Romagna e grazie ad un contributo erogato da Copma SpA nell’ambito dell’iniziativa di Responsabilità Sociale d’Impresa I CARE APPENNINO([www.mabappennino.it/pdf/Linee\\_Guida\\_concessione\\_brand\\_ICAREAPPENNINO.pdf](http://www.mabappennino.it/pdf/Linee_Guida_concessione_brand_ICAREAPPENNINO.pdf)).

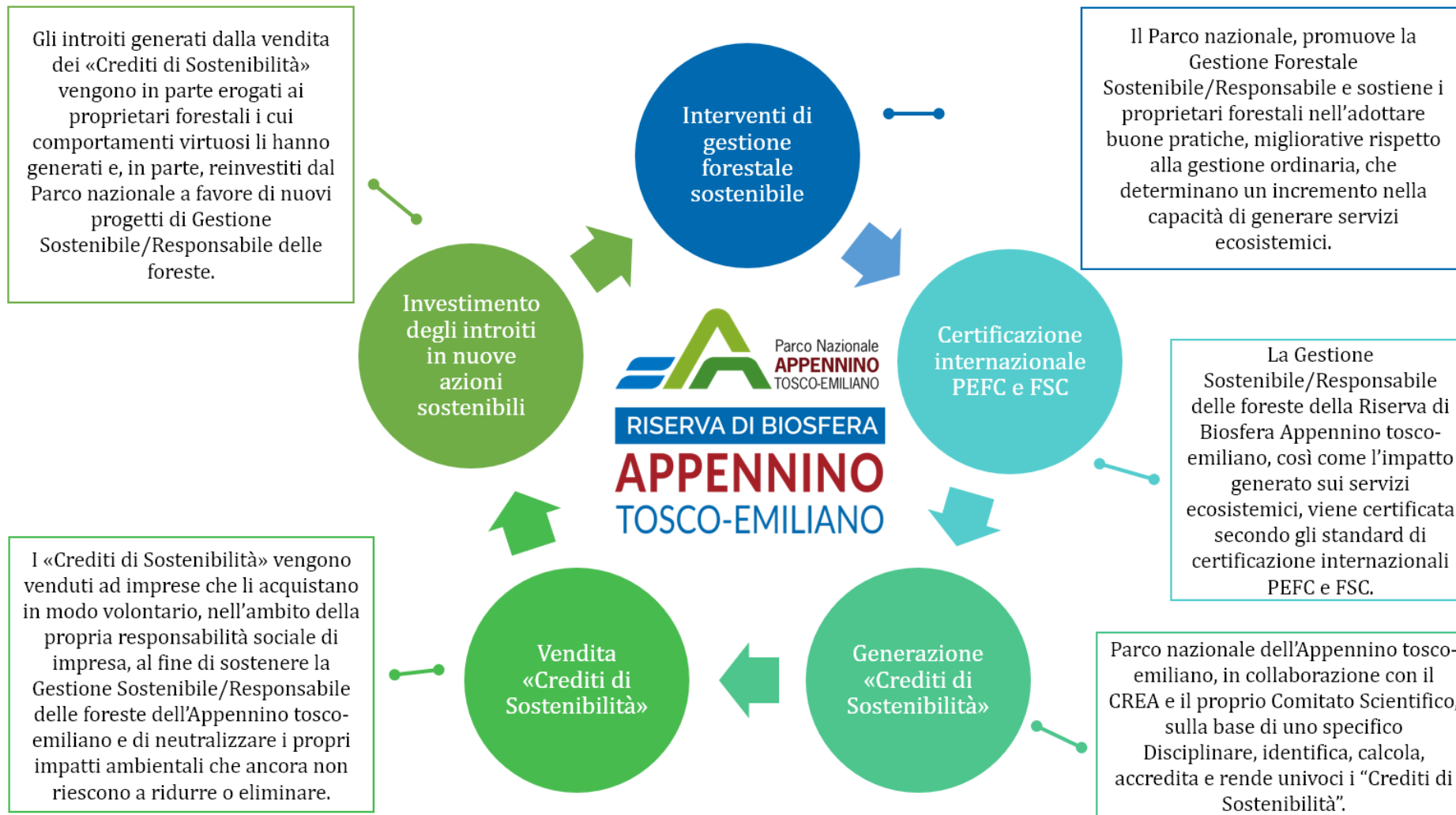


Figura 1 Il ciclo virtuoso della Piattaforma Crediti di Sostenibilità

## **Art. 4. Il funzionamento della Piattaforma**

**Il Parco nazionale si pone l'obiettivo di definire con trasparenza i criteri di eleggibilità dei Crediti di Sostenibilità e le metodologie impiegate per garantire che essi siano reali, permanenti, addizionali e unici.**

I principi base, in piena coerenza con gli standard riconosciuti a livello internazionale ed al Codice Forestale del Carbonio, sono alla base del funzionamento della Piattaforma:

- **Garanzia** - Organismo garante della Piattaforma è il Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano
- **Credibilità** - I Servizi ecosistemici generati sono validati da un ente terzo
- **Scientificità** - Crea, PEFC Italia, FSC Italia, Enti ed Università costituiscono il Comitato Scientifico, organo di indirizzo del progetto
- **Trasparenza** - I Crediti di Sostenibilità sono univoci e contabilizzati in un registro costantemente aggiornato e reso pubblico attraverso il sito [www.creditisostenibilita.it](http://www.creditisostenibilita.it)
- **Dimensione Internazionale** - Il progetto è coerente ai principi internazionali di generazione dei Crediti di Sostenibilità
- **Tracciabilità** - Le aree forestali produttrici dei crediti saranno identificate, georeferenziate e per ognuna di essa saranno riportate le buone pratiche applicate

### **Art. 4.1 Soggetti coinvolti**

#### **(a) Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano - come responsabile del progetto ed in qualità di coordinatore della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano**

Il Parco nazionale è l'Ente promotore e responsabile a livello amministrativo della Piattaforma di compravendita anche nel suo ruolo di Capofila dell'organo di governo della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano.

#### **(b) Comitato scientifico**

Il Parco nomina uno specifico comitato scientifico per supporto tecnico nelle procedure di quantificazione dei Crediti di Sostenibilità, composto da rappresentanti di centri di ricerca, Università e organismi normatori.

#### **(c) CREA**

Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari, vigilato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali (Mipaaf).

#### **(d) Produttori Crediti di Sostenibilità**

Gestori forestali - Enti Pubblici, usi civici, comunali, consorzi volontari forestali, privati, ecc. (di cui all'art. 5.2 del presente Disciplinare) gestori di foreste che fanno parte di Comuni facenti parte le Unioni di Comuni su cui ricade il perimetro della Riserva di Biosfera. I gestori forestali che hanno la propria gestione forestale certificata come sostenibile e/o responsabile certificata PEFC e/o FSC.

#### **(e) Aziende**

Le aziende che per motivi di responsabilità sociale d'impresa (RSI) decidono di acquistare Crediti di Sostenibilità dalla Piattaforma.



## **Art. 4.2 I Crediti di Sostenibilità**

**Il credito di sostenibilità è il riconoscimento di un valore di mercato attribuibile ai servizi ecosistemici generati dagli ecosistemi naturali e semi-naturali delle Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano. Una tonnellata di CO<sub>2</sub> equivalente, evitata o assorbita, costituisce uno dei possibili indicatori quantitativi sulla base del quale può essere definito il credito di sostenibilità.**

I Crediti di Sostenibilità prodotti da una foresta, ai fini del presente disciplinare, sono definiti a partire dagli impatti positivi, su uno o più servizi ecosistemici, scaturiti da interventi migliorativi ed addizionali rispetto ad una baseline, ovvero rispetto allo scenario di gestione forestale definito dalla normativa di riferimento.

### **(a) Interventi migliorativi riconosciuti dal Disciplinare**

I Crediti di Sostenibilità quantificati nel territorio della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano sono generati solo da foreste certificate per la gestione forestale sostenibile/responsabile (si veda art. 5.2, fase 1) e sono contabilizzati esclusivamente nell'ambito di interventi che dimostrino un impatto migliorativo e addizionale sull'erogazione dei servizi ecosistemici quali:

1. Governo a ceduo migliorato
2. Conversione del bosco ceduo ad alto fusto
3. Aumento biomassa nelle fustaie
4. Attività di rimboschimento dopo eventi climatici estremi.
5. Attività di antincendio boschivo (riduzione del rischio)
6. Attività di tutela da danni biotici
7. Selvicoltura d'albero (attività dendro microhabitat)
8. Attività a tutela della rinnovazione
9. Naturalizzazione della struttura e della composizione
10. Attività conservazione dei suoli e tutela dell'acqua
11. Tutela e attività di manutenzione e ripristino di zone umide
12. Attività a sostegno degli impollinatori
13. Attività di monitoraggio dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse conservazionistico
14. Promozione di attività educative e sociali
15. Attività di promozione, miglioramento e razionalizzazione della fruizione e attività culturali/ricreative
16. Attività favorevoli la mobilità sostenibile
17. Attività di risparmio ed efficientamento energetico
18. Realizzazione di fasce tampone, corridoi ecologici e agro-forestazione

## **Art. 5. Generazione e vendita dei crediti**

### **Art. 5.1 Introduzione**

Nel presente articolo viene definito il macro-processo di generazione dei Crediti di Sostenibilità, alla base del funzionamento della Piattaforma Crediti di Sostenibilità: dalla implementazione delle buone pratiche di gestione forestale sostenibile/responsabile, al riconoscimento dei Crediti di Sostenibilità e, quindi, alla vendita degli stessi crediti alle aziende interessate e conseguente comunicazione.

A garanzia della serietà dei singoli processi individuati, il presente Disciplinare dettaglia per ciascuno step ruoli, requisiti ed elementi giustificativi a dimostrazione della soddisfazione dei requisiti.

Il macro-processo è suddiviso in due procedure fondamentali al raggiungimento degli obiettivi della Piattaforma:

#### **1. PROCEDURA DI GENERAZIONE CREDITI DI SOSTENIBILITÀ**

**Fase 1 – Adozione certificata di buone pratiche di gestione forestale sostenibile e responsabile**

**Fase 2 - Riconoscimento dei servizi ecosistemici addizionali e certificazione dell’impatto della gestione sull’erogazione dei servizi ecosistemici**

**Fase 3 - Generazione dei Crediti di Sostenibilità**

#### **2. PROCEDURA DI VENDITA DEI CREDITI DI SOSTENIBILITÀ**

**Fase 4 – Manifestazione d’interesse per prenotazione dei Crediti di Sostenibilità**

**Fase 5 – Acquisto di Crediti di Sostenibilità**

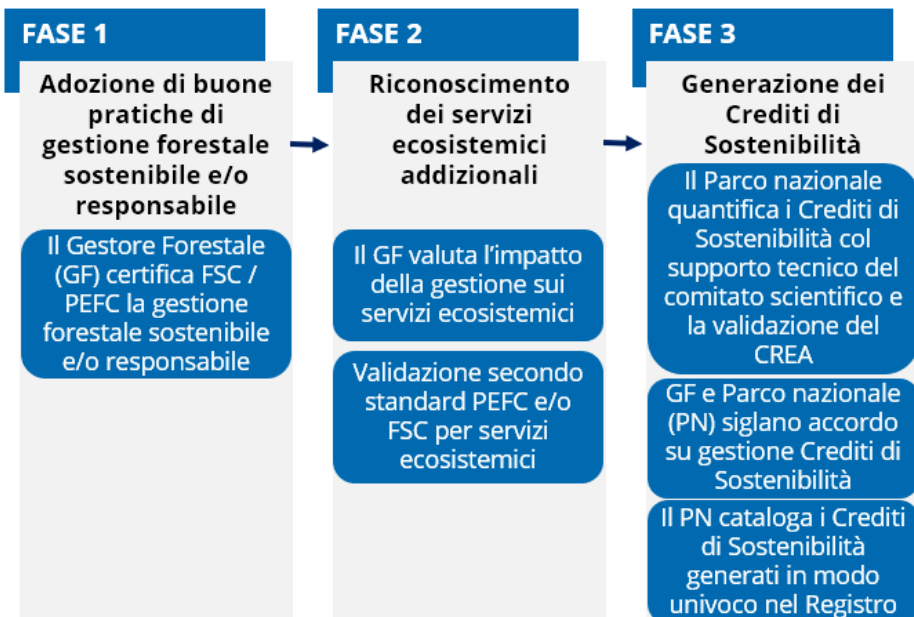
**Fase 6 – Comunicazione**

### (a) Flusso logico del processo di generazione e vendita del Credito di Sostenibilità

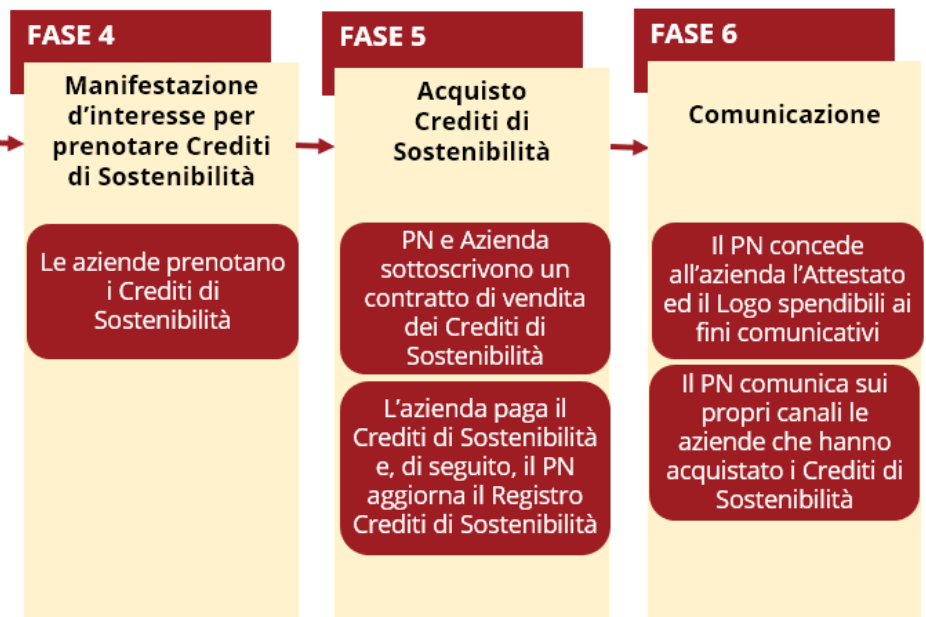


## DISCIPLINARE PER LA COMPRAVENDITA DI CREDITI DI SOSTENIBILITÀ

### Procedura di generazione Crediti di Sostenibilità

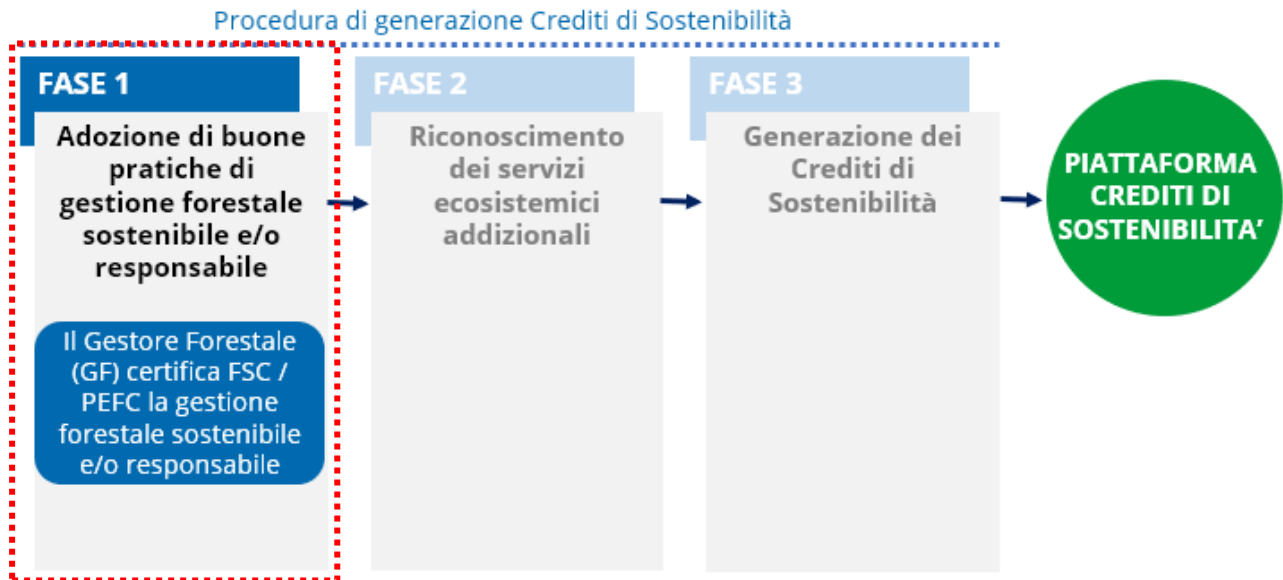


### Procedura di vendita Crediti di Sostenibilità



## Art. 5.2 Procedura di generazione dei Crediti di Sostenibilità

### (a) Fase 1 - Adozione buone pratiche di gestione forestale sostenibile e responsabile



#### (i) Sottofase 1 - Implementazione di un piano di gestione forestale sostenibile e/o responsabile

I Gestori forestali (Enti Pubblici, usi civici, comunali, consorzi volontari forestali e privati, ecc.), in forma aggregata o individuale, definiscono **piano di gestione forestale sostenibile** con buone pratiche di gestione forestale sostenibile. Tali piani devono necessariamente riguardare le aree individuate per la generazione dei servizi ecosistemici volti a produrre Crediti di Sostenibilità.

#### (ii) Sottofase 2 - Certificazione di gestione forestale sostenibile e/o responsabile

I gestori forestali, in forma individuale o di “gruppo”, si rivolgono ad un ente di certificazione accreditato per la validazione del Piano di gestione forestale sostenibile della conformità agli standard PEFC e FSC:

- **Standard FSC-STD-ITA-01-2017 V 1-0 Standard FSC di gestione forestale nazionale**  
Oppure
- **Standard PEFC ITA 1000, PEFC ITA 1001-1 o versioni equivalenti**

#### PROVE DOCUMENTALI A DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI

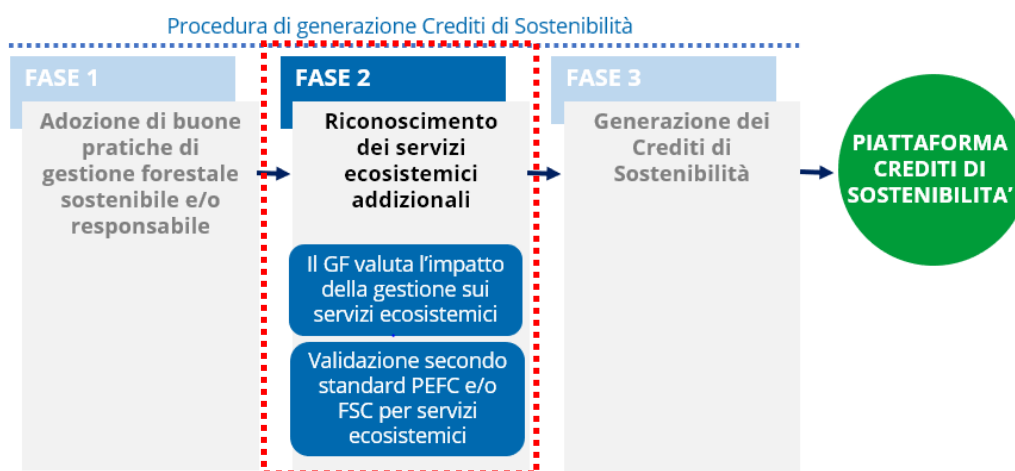
##### 1. Proprietà o concessione delle aree

- Dichiarazione di proprietà
- Titolo di proprietà dell'area



- Copia del contratto di gestione dell'area (per una durata minima consona al vincolo di permanenza delle misure aggiuntive)
  - Lettera di assenso del proprietario
- 2. Piano di gestione forestale sostenibile**
- Piano di gestione forestale sostenibile, o strumento equivalente, con buone pratiche di gestione forestale sostenibile dalla data contestuale di adesione alla Piattaforma Crediti di Sostenibilità.
- 3. Certificazione GFS**
- Certificato di gestione forestale sostenibile in corso di validità o ottenuto contestualmente al certificato volontario per i Servizi Ecosistemici (fase successiva del presente Disciplinare).

## (b) Fase 2 - Riconoscimento dei servizi ecosistemici aggiuntivi



### (i) Sottofase 1 - Quantificazione dell'impatto dei servizi ecosistemici

Il Gestore Forestale, ai fini della certificazione dell'impatto dei servizi ecosistemici (sottofase 2), deve quantificare, nel rispetto degli standard riconosciuti ai sensi del presente Disciplinare [si veda paragrafo successivo, comma (ii)], gli impatti generati a livello locale della propria gestione forestale sostenibile/responsabile sull'erogazione dei servizi ecosistemici.

### (ii) Sottofase 2 - Certificazione servizi ecosistemici

Il Gestore Forestale, affinché le dichiarazioni sugli impatti dei servizi ecosistemici siano validate, deve ottenere la certificazione per i servizi ecosistemici. Tale certificazione, rilasciata da un ente di certificazione accreditato, è ottenibile sottoponendo il proprio Piano di gestione forestale sostenibile alla validazione rispetto ad uno tra gli standard riconosciuti ai fini del presente Disciplinare:

- [Standard PEFC di certificazione dei servizi ecosistemici generati da boschi e piantagioni gestiti in maniera sostenibile<sup>1</sup>](https://pefc.it/cosa-facciamo/sviluppo-standard-di-servizi-ecosistemici-di-foreste-e-piantagioni-pefc-italia/sviluppo-standard-di-servizi-ecosistemici-di-foreste-e-piantagioni-pefc-italia) (PEFC ITA 1001-SE:2021)
- [Procedura sui servizi Ecosistemici: dimostrazione degli impatti e strumenti di mercato<sup>2</sup>](https://it.fsc.org/it-it/certificazioni/servizi-ecosistemici/servizi-ecosistemici-per-proprietari-forestali) (FSC-PRO-30-006 V1-2 IT)

<sup>1</sup> Link web: <https://pefc.it/cosa-facciamo/sviluppo-standard-di-servizi-ecosistemici-di-foreste-e-piantagioni-pefc-italia/sviluppo-standard-di-servizi-ecosistemici-di-foreste-e-piantagioni-pefc-italia>

<sup>2</sup> Link web: <https://it.fsc.org/it-it/certificazioni/servizi-ecosistemici/servizi-ecosistemici-per-proprietari-forestali>

## PROVE DOCUMENTALI A DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI

### 1. Quantificazione impatti servizi ecosistemici

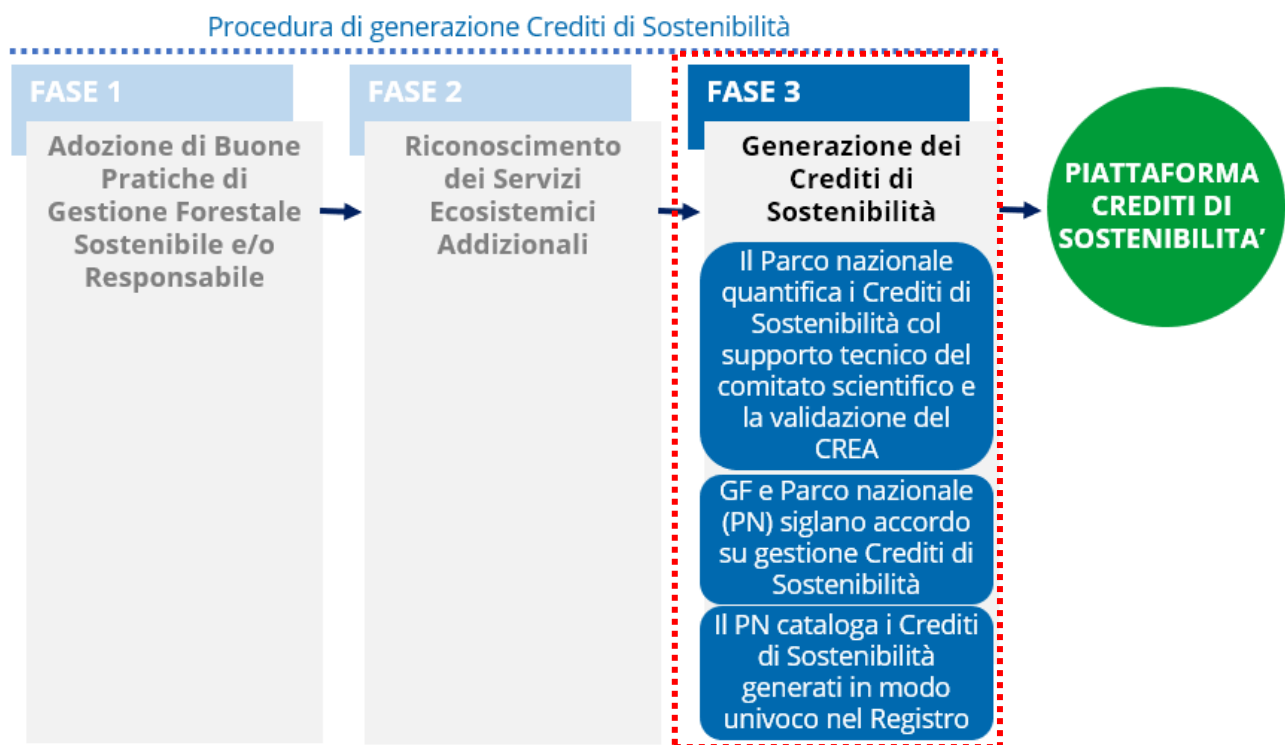
□ La documentazione prodotta ai fini dell'ottenimento della certificazione di cui sopra, come richiesto dagli standard FSC O PEFC, deve essere consegnata al Parco nazionale come comprova del tipo e quantità di servizi certificati.

### 2. Certificazione servizi ecosistemici

□ Il gestore forestale certifica individualmente o di Gruppo (se previsto dallo schema di certificazione) i servizi ecosistemici secondo uno solo tra i due standard riconosciuti:

- PEFC ITA 1001-SE:2021
- FSC-PRO-30-006 V1-2 IT

## (c) Fase 3 - Generazione dei Crediti di Sostenibilità



### (i) Sottofase 1 - Quantificazione dei Crediti di Sostenibilità

Il Credito di Sostenibilità è un “prodotto” che ingloba i **molteplici benefici aggiuntivi generati dai servizi ecosistemici**.

Per poter valutare i Crediti di Sostenibilità prodotti da una foresta, ai fini del presente Disciplinare, si considerano gli impatti positivi, su uno o più servizi ecosistemici (classificazione CICES, 2013, si veda art. 2), scaturiti da interventi migliorativi tra quelli riconosciuti (art. 4.2) ed aggiuntivi rispetto ad una baseline, ovvero rispetto allo scenario di gestione forestale definito dalla normativa di riferimento.

Gli impatti positivi dei servizi ecosistemici sono quantificati solo nel caso in cui esista una metodologia, laddove necessario la stessa è sottoposta ad un confronto con il Comitato Scientifico.

Allo stato attuale, si assume come principale **indicatore quantitativo la “tonnellata di CO<sub>2</sub>”** ovvero la riduzione delle emissioni o l’aumento delle rimozioni di gas serra conseguenti la realizzazione di misure di gestione forestale sostenibile/responsabili. Per tale ragione l’unità di misura selezionata, utile al suo scambio sul mercato, è la tonnellata di CO<sub>2</sub> equivalente.

La quantificazione degli impatti generati dai servizi ecosistemici associati alle misure addizionali deve essere condotta da tecnici forestali formati e abilitati dal Parco nazionale e deve essere condotta utilizzando una metodologia specifica e condivisa.

La quantificazione è condotta secondo i principi e le metodologie individuate dal Parco nazionale, in collaborazione con il comitato scientifico.

Al fine di quantificare i Crediti di Sostenibilità, il Parco considera i seguenti principi/aspetti procedurali:

#### 1) **Elenco interventi migliorativi riconosciuti**

I Crediti di Sostenibilità quantificati nel territorio della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano sono generati solo da foreste certificate per la gestione forestale sostenibile/responsabile e sono contabilizzati nell’ambito di interventi che dimostrino un impatto positivo sui servizi ecosistemici e addizionale quali:

1. Governo a ceduo migliorato
2. Conversione ceduo ad alto fusto
3. Aumento biomassa nelle fustaie
4. Attività di rimboschimento dopo eventi climatici estremi.
5. Attività di antincendio boschivo (riduzione del rischio)
6. Attività di tutela da danni biotici
7. Selvicoltura d’albero (attività dendro microhabitat)
8. Attività a tutela della rinnovazione
9. Naturalizzazione della struttura e della composizione
10. Attività conservazione dei suoli e tutela dell’acqua
11. Tutela e attività di manutenzione e ripristino di zone umide
12. Attività a sostegno degli impollinatori
13. Attività di monitoraggio dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse conservazionistico
14. Promozione di attività educative e sociali
15. Attività di promozione, miglioramento e razionalizzazione della fruizione e attività culturali/ricreative
16. Attività favorevoli la mobilità sostenibile
17. Attività di risparmio ed efficientamento energetico
18. Realizzazione di fasce tampone, corridoi ecologici e agro-forestazione

#### 2) **Vincolo metodologico**

Le metodologie di quantificazione adottate devono essere preventivamente riconosciute dal Parco nazionale.

L'indicatore quantitativo principale per valutare il numero di Crediti di Sostenibilità generati da misure di gestione forestale sostenibile/responsabili è allo stato attuale la "tonnellata di CO<sub>2</sub>".

Qualora non esistano metodologie per quantificare gli impatti addizionali associati all'applicazione di una misura tra quelle ammissibili, allora sarà possibile descrivere i servizi ecosistemici di quell'area come **benefici complementari** - comunque costituenti il Credito di Sostenibilità, qualora questo venga generato e riconosciuto da uno delle misure ammissibili e quantificabili.

### 3) **Baseline**

La quantificazione dei Crediti di Sostenibilità deve descrivere lo scenario futuro dell'area di progetto in termini di cambiamenti degli impatti sui servizi ecosistemici presupponendo lo scenario di gestione del suolo più probabile dell'area di progetto. Lo scenario di *baseline* è influenzato dall'evoluzione del sito in assenza del piano di gestione forestale sostenibile (o della misura che genera l'addizionalità) e quindi sia dalla sua evoluzione naturale (per esempio continuazione dell'uso attuale, abbandono gestionale), che dalle politiche e drivers economici della regione d'interesse.

Ai sensi del presente Disciplinare attualmente la "*Baseline*" è rappresentato dai requisiti di gestione fissati dalla normativa forestale delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana.

### 4) **Addizionalità**

È rappresentata dalla messa in atto di interventi di gestione "aggiuntivi" rispetto alla gestione ordinaria - "*baseline*", che rappresenta lo scenario di riferimento. Ai fini del presente Disciplinare, l'addizionalità della misura è quantificabile se non è obbligatoria ai sensi delle normative vigenti e se non rappresenta un'attività ordinaria, diffusa e largamente praticata.

### 5) **Leakage**

La quantificazione dei Crediti di Sostenibilità deve includere una stima, se significativa, dell'eventuale impatto dell'intensificazione dell'uso del suolo e delle risorse forestali al di fuori dell'area di progetto che sono misurabili e direttamente imputabili alle attività di progetto (*leakage*). Devono essere stimate le emissioni che l'intensificazione può causare e devono essere adottate misure per la riduzione del rischio e la mitigazione del *leakage*. Se il *leakage* è significativo il valore deve essere quantificato per la durata del progetto e considerato nella quantificazione dei crediti generati. In alternativa il *leakage* è considerato "0".

### 6) **Riserva o Buffer**

La quantificazione e quindi vendita dei Crediti di Sostenibilità deve prevedere un accantonamento di una quota al fine di tenere conto e a garanzia delle perdite dovute a eventuali disturbi che possono compromettere l'impatto sul servizio ecosistemico (ad esempio un incendio, un evento climatico estremo, ecc.). Ai fini del presente Disciplinare la quota considerata a garanzia di eventuali perdite è compresa in una forbice tra il **20%-40%** del volume complessivo di Crediti quantificati. Il Parco nazionale definirà tale quota nell'Accordo di gestione dei Crediti di Sostenibilità, considerando la specificità di ogni programma di intervento e sulla base dei fattori caratterizzanti l'area.



## **(ii) Sottofase 2 - Concessione in gestione del Credito di Sostenibilità al Parco nazionale**

Affinché si possano generare Crediti di Sostenibilità, i Gestori forestali detentori delle aree in cui vengono erogati i servizi ecosistemici ammissibili, devono:

- soddisfare tutti i requisiti del presente Disciplinare di cui ai commi precedenti;
- sottoscrivere con il Parco nazionale l'**Accordo di gestione dei Crediti di Sostenibilità**.

L'Accordo di gestione dei Crediti di Sostenibilità è siglato tra il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e il Gestore Forestale. L'accordo definisce modalità, condizioni di vendita e principi di base nella gestione dei Crediti di Sostenibilità. Nello specifico:

### **1) Vincolo di conformità normativa**

I Gestori forestali devono garantire la conformità al quadro normativo applicabile alle attività forestali di cui sono gestori.

### **2) Vincolo di permanenza**

Impegno di lungo periodo nella gestione e perdurabilità delle buone pratiche di gestione forestale sostenibile e/o responsabile alla base della generazione dei servizi ecosistemici. Il Gestore Forestale, ai sensi del presente Disciplinare, si impegna a garantire una permanenza dei servizi ecosistemici generati dalle attività di gestione Sostenibile e/o Responsabile equivalente alla durata assunta per la quantificazione dell'impatto sul servizio ecosistemico.

### **3) Vincolo di esclusività e unilateraltà**

I Gestori forestali si impegnano a mettere a disposizione i Crediti di Sostenibilità, in via esclusiva (salvo indicazioni differenti date dal Parco nazionale), della "Piattaforma di vendita dei Crediti di Sostenibilità della Riserva della Biosfera Appennino tosco-emiliano" gestita dal Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.

### **4) Condizioni di vendita**

Tramite la Piattaforma, i "Crediti di Sostenibilità" saranno ceduti a terzi da parte del Parco nazionale che ne stabilisce unilateralmente le condizioni di vendita (che di anno in anno verranno comunicate).

La Piattaforma, nell'anno in corso, venderà solo i crediti generati in quell'annualità, al netto dei crediti considerati per il *buffer* e l'eventuale *leakage*. I Crediti di Sostenibilità messi a riserva dal Parco nazionale per un anno, saranno poi venduti l'anno successivo.

Qualora risultino non venduti i Crediti di Sostenibilità dell'anno precedente, allora saranno venduti in via prioritaria questi crediti e poi quelli generati nell'anno in corso. Tutte le transazioni saranno catalogate in maniera trasparente nel **registro dei Crediti di Sostenibilità** (<https://creditisostenibilita.it/registro/>).

Gli introiti generati dalla vendita dei Crediti di Sostenibilità saranno incassati dal Parco Nazionale e ridistribuiti, al netto delle spese di gestione della Piattaforma di compravendita, come segue:

- in parte per la remunerazione dei gestori forestali che hanno generato i Crediti di Sostenibilità;
- in parte per finanziare nuove progettualità di forestazione sostenibile e responsabile.

La quota parte degli introiti ridistribuita ai gestori forestali viene concordata con ciascun gestore forestale nell'Accordo di gestione dei Crediti di Sostenibilità. Le quote percentuali potranno variare in base a diverse condizioni, in primis, ad esempio, se il Parco nazionale aveva già, in qualche modo, sostenuto le azioni di gestione forestale sostenibile e/o responsabile a favore del gestore forestale. La ridistribuzione degli introiti generati dalla vendita dei Crediti di Sostenibilità ai singoli gestori forestali "produttori" dei crediti, avverrà su base annuale e in maniera proporzionale rispetto al numero di crediti messi a disposizione per quell'anno da ciascun Gestore Forestale sul totale complessivo messo in vendita da parte del Parco nazionale e di quelli effettivamente venduti.

### **(iii) Sottofase 3 - Catalogazione nel Registro e inserimento dei Crediti di Sostenibilità nella Piattaforma**

Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei Crediti di Sostenibilità generati, il Parco nazionale cataloga e tiene costantemente aggiornato il **Registro dei Crediti di Sostenibilità**. Documento reso pubblico <https://creditisostenibilita.it/registro> e che, in accordo al presente Disciplinare, contiene le seguenti informazioni:

- **Codice Generazione:** codice univoco alfanumerico associato alla fase di produzione del Credito di Sostenibilità. A ciascun codice di generazione, corrisponde un produttore in una specifica area.
- **Produttore Crediti Sostenibilità:** il nome del soggetto responsabile della produzione del Credito di Sostenibilità
- **Tipologia produttore:** si specifica se gestore o proprietario forestale
- **Misure di Gestione Forestale Sostenibili:** riporta le misure adottate dal Produttore e riconosciute dall'ente di certificazione per generare una addizionalità dei servizi ecosistemici
- **Stato:** lo stato del Credito di Sostenibilità, ne esistono di quattro tipi:
  1. **Disponibile:** se generato, ma non acquistato da nessun soggetto.
  2. **Riserva:** se, per l'annualità in corso, il Credito di Sostenibilità è identificato come "buffer", ovvero accantonato a garanzia di eventuali perdite.
  3. **Venduto:** il Credito di Sostenibilità è stato acquistato da una organizzazione.
  4. **Annulato:** l'organizzazione che ha acquistato il Credito di Sostenibilità, lo ha utilizzato in riferimento ad un determinato fine e ad un determinato intervallo temporale.
- **Codice Acquisto:** codice univoco alfanumerico associato alla fase di acquisto del Credito di Sostenibilità. A ciascun codice di acquisto, corrisponde un acquirente.
- **Acquirente Crediti Sostenibilità:** il nome dell'organizzazione che ha acquistato il Credito di Sostenibilità.
- **Scadenza:** il termine ultimo di utilizzo del Credito di Sostenibilità, stabilito dal Parco Nazionale in due anni.
- **Utilizzo:** la finalità di utilizzo da parte dell'acquirente, in riferimento ad un determinato fine e ad un determinato intervallo temporale.

#### **PROVE DOCUMENTALI A DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI**

##### **1. Quantificazione dei Crediti di Sostenibilità**

Relazione di accompagnamento che dimostra in maniera oggettiva e chiara: quali ambiti e indicatori sono stati considerati, le assunzioni, le metodologie adottate e i calcoli realizzati per ottenere il numero di crediti da un progetto.

## **2. Concessione in gestione al Parco nazionale dei Crediti di Sostenibilità**

L'accordo di gestione dei Crediti di Sostenibilità siglato tra il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e il gestore forestale

## **3. Catalogazione dei Crediti di Sostenibilità**

Registro dei Crediti di Sostenibilità aggiornato

## Art. 5.3 La Piattaforma di compravendita

La Piattaforma di compravendita Crediti di Sostenibilità del Parco nazionale e della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano è ospitata sul sito [www.creditisostenibilita.it](http://www.creditisostenibilita.it).

Il sito web è la vetrina del progetto, in cui vengono concentrate le principali funzioni della Piattaforma: promozione, informazione e prenotazione dei Crediti di Sostenibilità.



Il sito web rappresenta, quindi, il punto d'incontro esclusivo tra chi genera i Crediti di Sostenibilità (Gestori forestali) e i soggetti interessati all'acquisto (Aziende).



## Art. 5.4 Procedura di vendita dei Crediti di Sostenibilità

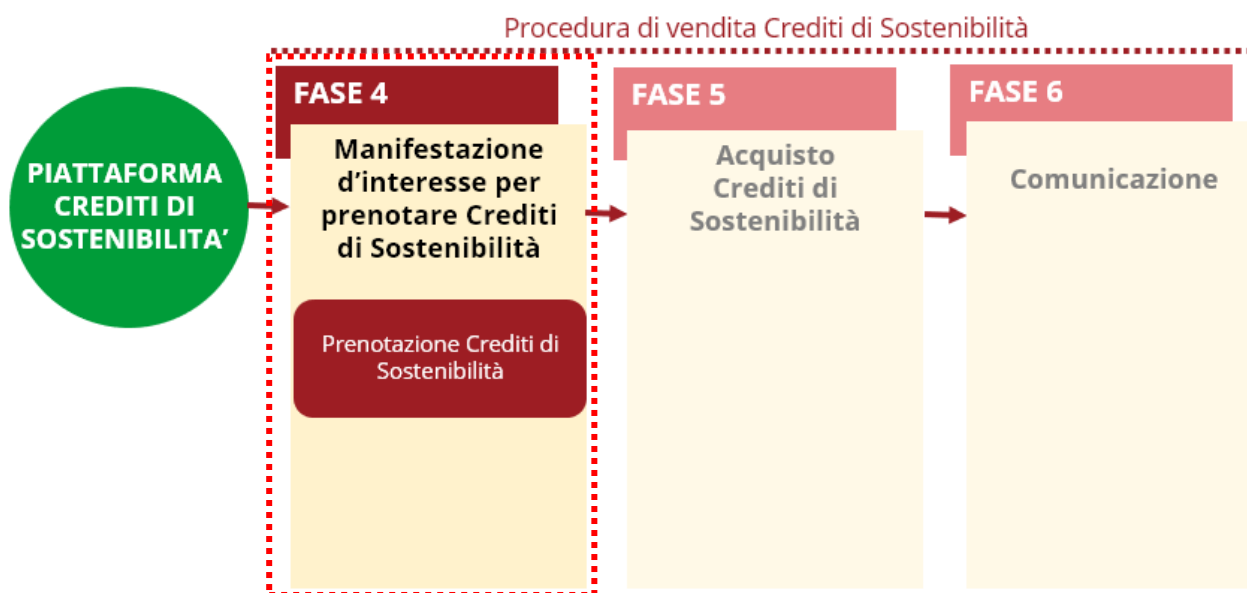
La Piattaforma di compravendita Crediti di Sostenibilità del Parco nazionale e della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano opera al di fuori del mercato regolamentato e degli obblighi previsti dal sistema EU ETS e dal sistema Corsia e si rivolge principalmente ad organizzazioni private (aziende ed associazioni) che abbiano una ben definita politica di sostenibilità ed un dichiarato impegno di Responsabilità Sociale d'Impresa.

In particolare la Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano intende vendere i propri Crediti di Sostenibilità ad organizzazioni che, seppur non obbligate ad assumere impegni in termini di riduzione delle proprie emissioni ed impatti ambientali, siano **volontariamente e seriamente impegnate in tal senso**. Le organizzazioni alle quali questo progetto si rivolge considerano pertanto la compensazione dei propri impatti un'azione di accompagnamento alle strategie di contenimento che hanno in essere e che sono finalizzate al miglioramento continuo nell'ambito delle possibilità contestuali. Inoltre, prerequisite imprescindibile alla vendita dei Crediti di Sostenibilità, è che l'azienda **non abbia carichi pendenti per reati in materia ambientale**.

La Piattaforma ha **un ritmo di vendita dei crediti**, di norma, **su base annuale**.

Ogni anno il Parco Nazionale mette in vendita i Crediti di Sostenibilità generati nella stagione silvana in corso. A meno di una quota, di riserva, che accantona al fine di tenere conto e a garanzia delle perdite dovute a eventuali disturbi che possono compromettere l'impatto sul servizio ecosistemico. I Crediti di Sostenibilità messi a riserva in un anno vengono poi resi disponibili alla vendita l'annualità successiva.

### (a) Fase 4 - Manifestazione d'interesse



### (i) Sottofase 1 - Apertura manifestazione d'interesse per l'acquisto dei Crediti di Sostenibilità

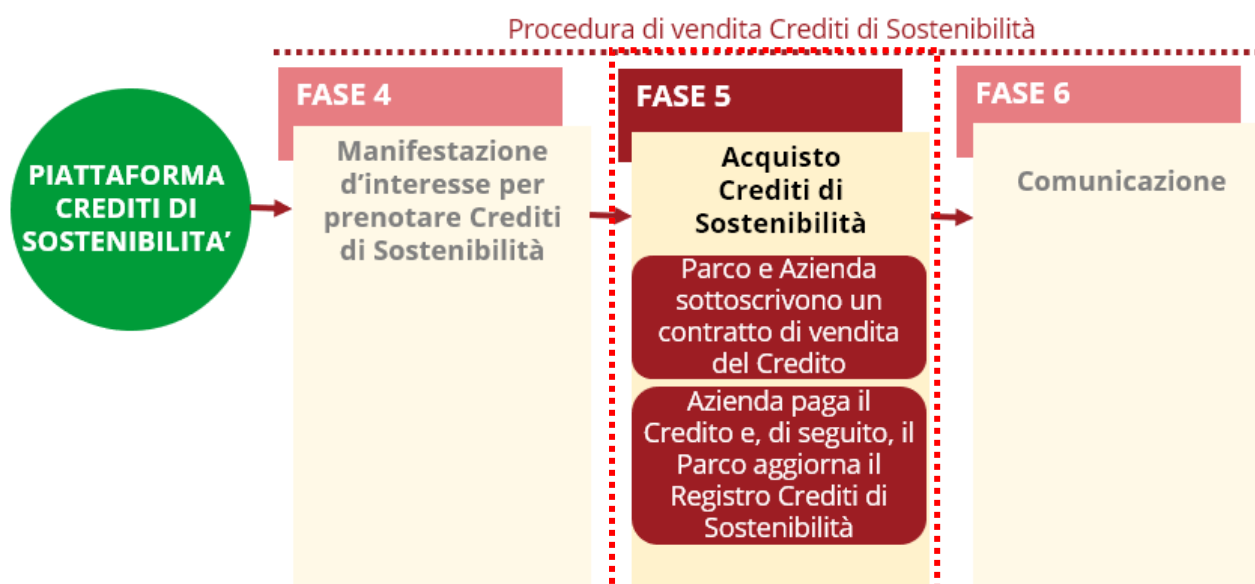
Ogni anno il Parco nazionale pubblicherà un **Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse per l'acquisto di Crediti di Sostenibilità**, in cui saranno definite le modalità per poter prenotare i Crediti di Sostenibilità e la scadenza temporale per presentare la propria richiesta.

### (ii) Sottofase 2 - Prenotazione dei Crediti di Sostenibilità e determinazione del prezzo di acquisto

Le aziende interessate devono prenotarsi per l'acquisto dei crediti entro i termini definiti nell'avviso pubblico, dichiarando quindi il quantitativo desiderato (richiesta minima 30 crediti). Il prezzo di vendita del Credito di Sostenibilità sarà definito dal Parco nazionale di anno in anno e comunicato al momento della pubblicazione dell'Avviso pubblico di manifestazione d'interesse.

La prenotazione viene formalizzata attraverso la compilazione di un apposito **Modulo di Prenotazione** (Allegato 1: Modulo per la Manifestazione di Interesse alla Prenotazione di Crediti di Sostenibilità) che, sottoscritto dal legale rappresentante dell'organizzazione richiedente, dovrà essere inviato tramite e-mail all'indirizzo [info@creditisostenibilita.it](mailto:info@creditisostenibilita.it). L'invio di tale prenotazione non è vincolante per l'organizzazione richiedente, che potrà successivamente decidere di ritirare l'interesse e non firmare il contratto di acquisto dei Crediti di Sostenibilità.

### (b) Fase 5 – Acquisto di Crediti di Sostenibilità



### **(i) Sottofase 1 - Definizione della graduatoria**

- Nel mese di novembre 2023, il Parco Nazionale stilerà una graduatoria delle prenotazioni correttamente pervenute, sulla base di criteri di priorità di assegnazione (qui di seguito elencati) e, in seconda fase, sulla base dell'ordine temporale di arrivo.

Criteri di priorità di assegnazione:

1. Aziende certificate secondo il regolamento EMAS.
2. Aziende a cui è stato concesso l'emblema del Parco Nazionale o i marchi dei Parchi Regionali afferenti alla Riserva della Biosfera o il marchio della Riserva della Biosfera.
3. Cooperative di comunità.
4. Aziende che producono prodotti DOP, DOCG, IGP e Presidio Slow Food i cui disciplinari di produzione ricadono all'interno del perimetro della Riserva di Biosfera.
5. Aziende il cui fatturato prevalente sia riconducibile alla vendita di prodotti o servizi certificati EU Ecolabel (o etichetta ambientale analoga, secondo la ISO 14024 Tipo I) e/o da Agricoltura Biologica certificata.
6. Aziende che hanno quantificato la propria impronta di carbonio di organizzazione (ISO 14064) e/o di prodotto/servizio (ISO 14067). Con certificazioni rilasciate da soggetti terzi accreditati da Accredia (ente governativo). E contestualmente hanno implementato una strategia climatica.
7. Aziende con Bilancio di Sostenibilità validato secondo lo standard GRI.
8. Aziende con sistema di gestione ambientale certificato secondo la ISO 14001. Con certificazioni rilasciate da soggetti terzi accreditati da Accredia (ente governativo).
9. Aziende che hanno sede operativa nei Comuni della Riserva di Biosfera.

Seguendo tale graduatoria saranno assegnati i crediti di sostenibilità disponibili, mediante la stipula di appositi contratti di vendita con le singole organizzazioni richiedenti

Il Parco nazionale potrà, a suo insindacabile giudizio, valutare, in sede di Consiglio Direttivo, una prenotazione come non congrua alle finalità generali del progetto e - pertanto - rifiutarla. In tali casi, il Parco nazionale fornirà al soggetto che ha avanzato la richiesta di prenotazione le motivazioni del diniego e, se possibile, indicazioni su come risolvere le problematiche riscontrate. Esempi di valutazioni non congrue possono essere quando i valori espressi dall'azienda nella sua mission e/o il suo settore di attività non sono coerenti con i valori della Riserva di Biosfera oppure se l'azienda ha carichi pendenti per reati in materia ambientale.

### **(ii) Sottofase 2 - Vendita dei Crediti di Sostenibilità**

Seguendo tale graduatoria sarà formalizzata, mediante la stipula di appositi contratti con le singole aziende richiedenti, l'assegnazione definitiva dei Crediti di Sostenibilità, sino ad esaurimento di quelli disponibili per l'anno in corso.

I Crediti di Sostenibilità non possono essere rivenduti, rinegoziati o ceduti a terzi, rispetto al soggetto acquirente.

L'azienda potrà utilizzare e dare comunicazione dei Crediti di Sostenibilità acquistati in maniera conforme alle clausole di utilizzo definite nel contratto di vendita. A tal fine, l'Azienda dichiarerà in fase di acquisto i termini di spendibilità dei Crediti di Sostenibilità. Tale dichiarazione sarà formalizzata all'interno del contratto di vendita e, nello specifico, dovrà riportare dettagli in merito alla finalità di utilizzo dei Crediti di Sostenibilità, al campo di applicazione e alla limitazione

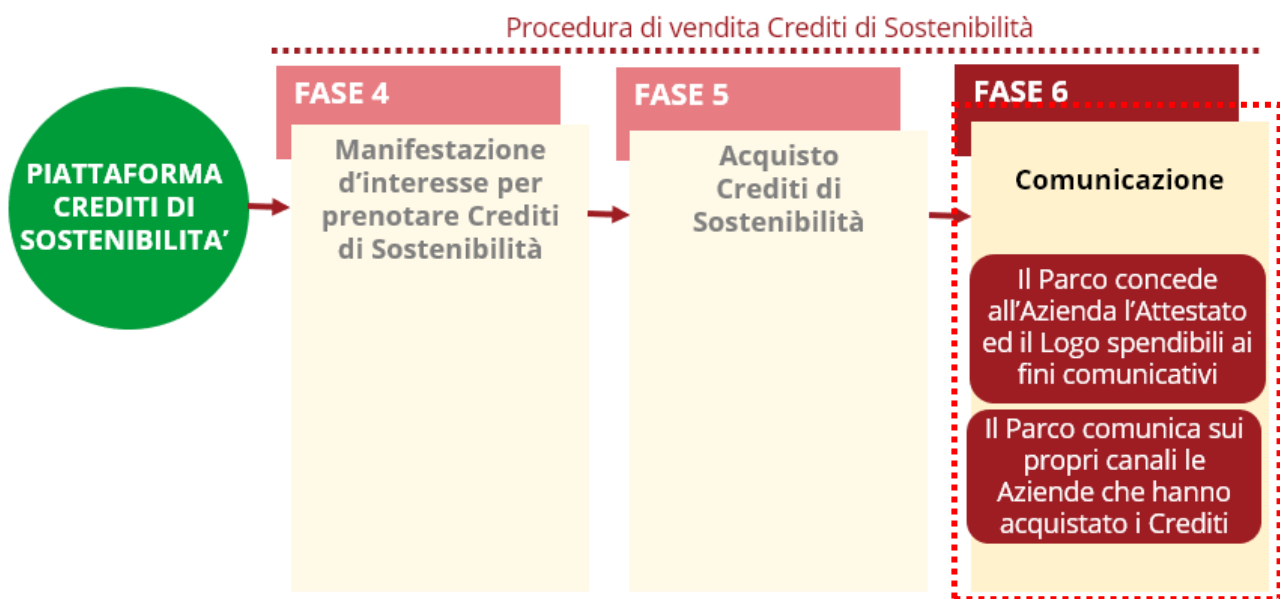
temporale di utilizzo (ad es. “I Crediti di Sostenibilità acquistati da XXXXX SpA saranno utilizzati per compensare le emissioni delle trasferte realizzate nel 2022 e nel 2023”).

Gli introiti generati dalla vendita dei **Crediti di Sostenibilità** saranno incassati dal Parco nazionale che remunererà i gestori forestali che hanno generato i Crediti di Sostenibilità, trattenendo una quota percentuale finalizzata alla copertura dei costi di funzionamento della Piattaforma e all’investimento in nuove progettualità di forestazione sostenibile (si veda art. 5, lett. (c), comma (ii)).

### (iii) Sottofase 3 - “Annullamento” dei Crediti Venduti nel Registro dei Crediti di Sostenibilità

La vendita dei crediti ad una organizzazione, determinerà l’aggiornamento del registro dei Crediti di Sostenibilità, tenuto dal Parco nazionale e reso pubblico alla pagina web <https://creditisostenibilita.it/registro/>

### (c) Fase 6 – Comunicazione



### (i) Sottofase 1 - Rilascio dell’Attestato e del Logo all’azienda acquirente

Il saldo dell’importo pattuito, determinerà quindi il rilascio da parte del Parco nazionale di:

- un attestato di acquisto dei Crediti di Sostenibilità del Parco nazionale e della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano che dettaglierà il numero dei Crediti di Sostenibilità acquistati, il codice univoco ed il tipo e impatto dei servizi ecosistemici supportati
- uno specifico logo Crediti di Sostenibilità del Parco nazionale e della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano che l’azienda/organizzazione acquirente potrà utilizzare sui propri strumenti di comunicazione in conformità al regolamento d’uso integrato nelle clausole del contratto di acquisto.

## **(ii) Sottofase 2 – Comunicazione dell'adesione all'iniziativa**

A partire da questo momento, l'azienda potrà comunicare, nell'ambito delle proprie azioni di Responsabilità Sociale d'Impresa, di aver contribuito, attraverso l'acquisto dei Crediti di Sostenibilità, al contrasto ai cambiamenti climatici globali, favorendo la resilienza delle foreste della Riserva di Biosfera MAB UNESCO dell'Appennino tosco-emiliano e la generazione di servizi ecosistemici.

Il Parco nazionale darà quindi evidenza sui propri canali delle aziende/organizzazioni che hanno acquistato i Crediti di Sostenibilità.

## Art. 6. Riferimenti

- Codice Forestale del Carbonio- Requisiti per progetti volontari di sequestro del carbonio. (2016) Nucleo del Monitoraggio del carbonio  
<http://www.nucleomonitoraggiocarbonio.it/it/index.php/attivita/item/32-codice-forestale-del-carbonio-1-0>
- Definizione del metodo per la classificazione e quantificazione dei servizi ecosistemici in Italia – Ministero dell’Ambiente della tutela del territorio e del mare
- FSC-PRO-30-006 V1-2 EN “Procedura sui Servizi Ecosistemici: dimostrazione degli impatti e strumenti di mercato”
- FSC-GUI-30-006 V1-1 EN “Guidance for Demonstrating Ecosystem Services Impacts”
- FSC-STD-ITA-01-2017 V 1-0 “Standard FSC di Gestione Forestale Nazionale”
- FSC-STD-01-001 “Principi e Criteri per la Gestione Forestale”
- Haines-Young, R. and M.B. Potschin (2018): Common International Classification of Ecosystem Services (CICES) V5.1 and Guidance on the Application of the Revised Structure. Disponibile su [www.cices.eu](http://www.cices.eu)
- PEFC ITA 1000: 2015 “Descrizione dello schema PEFC Italia di certificazione della gestione forestale sostenibile”
- PEFC ITA 1001-1: 2015 "Criteri e indicatori per la certificazione individuale e di gruppo di GFS"
- PEFC ITA 1001-SE:2021 Standard di certificazione dei Servizi Ecosistemici generati da boschi e piantagioni gestiti in maniera sostenibile
- UNI 11646:2016 “Gas ad effetto serra – Specifiche per la realizzazione del sistema nazionale di gestione del mercato volontario dei crediti di CO<sub>2</sub>e derivanti da progetti di riduzioni delle emissioni o di aumento delle rimozioni di GHG”
- UNI/PdR 99:2021 “Linee guida per il calcolo, la riduzione e la compensazione delle emissioni di gas serra di organizzazioni e prodotti, e requisiti per i progetti di generazione di crediti di carbonio”



# Art. 7. Allegati

## Art. 7.1 Allegato 1 - Modulo per la Manifestazione di Interesse alla Prenotazione di Crediti di Sostenibilità (format 2023)

**Al Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano**  
soggetto coordinatore della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano  
Via Comunale 23 - 54013 Sassalbo di Fivizzano (MS)  
trasmissione a mezzo e-mail all'indirizzo: [info@creditisostenibilita.it](mailto:info@creditisostenibilita.it)

Il sottoscritto ..... nato a .....(.....)  
il ...../...../..... codice fiscale ..... in qualità di  
legale rappresentante della Azienda (inserire denominazione sociale)  
..... P. IVA .....  
con sede in via ..... CAP ..... città .....(.....)  
PEC ..... TEL .....

### DICHIARA

- Che l'Azienda non ha carichi pendenti in materia ambientale;
- Che l'Azienda soddisfa i seguenti requisiti (barrare una o più opzioni):
- Che l'Azienda possiede eventuale certificazione di parte terza in merito a (barrare una o più opzioni):
  - Aziende certificate secondo il regolamento EMAS.
  - Aziende a cui è stato concesso l'emblema del Parco Nazionale o i marchi dei Parchi Regionali afferenti alla Riserva della Biosfera o il marchio della Riserva della Biosfera.
  - Cooperative di comunità.
  - Aziende che producono prodotti DOP, DOCG, IGP e Presidio Slow Food i cui disciplinari di produzione ricadono all'interno del perimetro della Riserva di Biosfera.
  - Aziende il cui fatturato prevalente sia riconducibile alla vendita di prodotti o servizi certificati EU Ecolabel (o etichetta ambientale analoga, secondo la ISO 14024 Tipo I) e/o da Agricoltura Biologica certificata.
  - Aziende che hanno quantificato la propria impronta di carbonio di organizzazione (ISO 14064) e/o di prodotto/servizio (ISO 14067). Con certificazioni rilasciate da soggetti terzi accreditati da Accredia (ente governativo). E contestualmente hanno implementato una strategia climatica.
  - Aziende con Bilancio di Sostenibilità validato secondo lo standard GRI.
  - Aziende con sistema di gestione ambientale certificato secondo la ISO 14001. Con certificazioni rilasciate da soggetti terzi accreditati da Accredia (ente governativo).
  - Aziende che hanno sede operativa nei Comuni della Riserva di Biosfera.
- Che l'Azienda è intenzionata ad acquistare i Crediti di Sostenibilità della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano con la finalità di .....

**MANIFESTA**

il proprio interesse a prenotare l'acquisto di Crediti di Sostenibilità della Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco-emiliano per **un quantitativo pari a .....** (inserire il numero di Crediti di Sostenibilità desiderati - prenotazione minima pari a 30 crediti) consapevole che il loro costo è pari a euro 33 + IVA al 22% cadauno

**AUTORIZZA A TAL FINE**

- l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento ai seguenti indirizzi di PEC ..... e/o e-mail .....
- ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, la raccolta dei dati personali che saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici per l'espletamento delle attività relative al presente procedimento ed alla connessa procedura.

Luogo e data

....., ...../...../.....

Firma .....

(il presente documento potrà essere sottoscritto anche con firma digitale)

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

## Art. 7.2 Allegato 2 - Comitato Scientifico – Composizione e ruolo

Il comitato scientifico è un organismo specificatamente ideato per la Piattaforma Crediti di Sostenibilità Appennino tosco-emiliano. Le principali finalità del comitato scientifico sono:

- Presiedere all'individuazione di metodologie per la quantificazione dei crediti ecosistemici;
- Supervisionare le quantificazioni dei Crediti di Sostenibilità generati dai singoli Piano di gestione forestale sostenibile e condotte dai tecnici forestali qualificati;
- Individuare i più appropriati coefficienti di conversione tra servizi ecosistemici addizionali e numero di crediti generati

Il comitato scientifico è coordinato dal Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, organismo garante della Piattaforma e capofila dell'organo di governance della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano.

Il comitato scientifico della Piattaforma Crediti di Sostenibilità è costituito da un numero di 11 soggetti tra Istituzioni, Enti e/o soggetti pubblici/privati che hanno rilevanza per i temi della generazione dei servizi ecosistemici forestali, della gestione forestale sostenibile e del mercato volontario dei crediti.

Il comitato scientifico è costituito dai seguenti soggetti:

<b>Numero soggetti</b>	<b>Istituzioni, Enti e/o soggetti pubblici/privati</b>
1	Parco nazionale Appennino tosco-emiliano (Direttore)
1	CREA (Direttore o suo delegato)
1	PEFC Italia (Direttore o suo delegato)
1	FSC Italia (Direttore o suo delegato)
1	Tecnici forestali qualificati dal Parco nazionale
4	Università
2	Eventuali altri soggetti competenti che si candidano

Il Consiglio direttivo del Parco nazionale bandisce un avviso pubblico di manifestazione di interesse per la costituzione o l'eventuale allargamento del comitato di scientifico per le categorie: "Tecnici forestali qualificati dal Parco nazionale", "Rappresentanti di Università" e "Eventuali altri soggetti competenti che si candidano".

Le candidature saranno ammesse in seguito ad una valutazione del Consiglio Direttivo del Parco nazionale relativamente alla congruità tra le competenze del soggetto richiedente e le finalità del comitato scientifico. A tutti i soggetti non ammessi il Parco nazionale fornirà una motivazione del diniego. I soggetti ammessi al comitato scientifico devono individuare un loro rappresentante che si impegna a partecipare ai lavori del comitato su base volontaria e non retribuita.

Il comitato scientifico si riunisce ogni sei mesi, salvo richieste specifiche da parte del Parco nazionale o da almeno 5 membri del comitato. I tavoli di lavoro possono avvenire in presenza, ibridi o da remoto a seconda delle necessità contestuali e saranno coordinati dal Parco nazionale.



RISERVA DI BIOSFERA  
**APPENNINO**  
TOSCO-EMILIANO



[www.creditisostenibilita.it](http://www.creditisostenibilita.it)

© 2022 - Ente Parco Nazionale Appennino tosko-emiliano

